

Spett.le Comune di Brescia

- c.a. Sig.Sindaco – Adriano Paroli
- c.a. Assessore all'istruzione – Andrea Arcai
- e.p.c. Assessore alle Politiche sociali per la Famiglia e la Persona –Giorgio Maione
- e.p.c. Alla Presidente della Consulta per la Vita Sociale – Gloria Gobetto

Brescia, 2 maggio 2012
Prot. n. 87/p

Oggetto: delibera 58 del 19-03-2012 n. 12970 P.G. – discriminazione diretta a danno di minori e famiglie con disabilità (L.67/2006)

Egr. Sig. Sindaco, Egr. Sig. Assessore

Abbiamo appreso da familiari di minori con disabilità che il Comune di Brescia ha adottato la delibera in oggetto che prevede disposizioni relative all'accesso nei centri ricreativi estivi di scuola primaria e sezioni estive di scuola dell'infanzia. Le modalità di accesso definite al punto 2 di detta delibera dispongono diversi ordini di limitazioni per i minori con disabilità. In particolare:

- A. limitazione di posti in relazione alla disponibilità economica dell'ente;
- B. limitazione dell'assistenza individualizzata per non più di quattro settimane;
- C. in caso di domanda di ammissione presentata fuori termine, limitazione in relazione alle risorse di cui al punto A.

A nostro avviso ricorrono le condizioni descritte all'art. 2 comma 2 Legge 1 marzo 2006 n. 67, che testualmente così recita *“si ha **discriminazione diretta** quando, per motivi connessi alla disabilità, una persona è trattata meno favorevolmente di quanto sia, sia stata o sarebbe trattata una persona non disabile in situazione analoga”*.

In via generale, riteniamo tale trattamento in contrasto sia con la norma Costituzionale in materia di uguaglianza, non discriminazione e pari opportunità (in particolare art. 3 Cost.) sia con la Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (art. 7 e art. 30 comma 5 lett. d) ratificata dallo Stato Italiano con la Legge 3 marzo 2009 n. 18 e fatta propria dal Consiglio Comunale di Brescia in data 3 dicembre 2011.

Tenuto conto dell'imminenza dell'avvio dei Centri Ricreativi Estivi e dell'ormai avvenuta chiusura delle iscrizioni, chiediamo di procedere alla revisione dei criteri di ammissione eliminando le parti che producono discriminazione, oltre alla riapertura, con adeguata informazione alla cittadinanza, dei termini di iscrizione.

In attesa di riscontro, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Paolo Zampiceni

Presidente Associazione "Autismando"

Maria Villa Allegri

Presidente Associazione "ANFFAS Brescia Onlus"